

RASSEGNA STAMPA
del
11/04/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-04-2012 al 11-04-2012

| | |
|---|----|
| 10-04-2012 Eco di Sicilia.com Longi (Me): finanziamenti per le scuole | 1 |
| 10-04-2012 Gazzetta del Sud Volontari bonificano ampia zona del "Vallone di Piano della Corte" | 2 |
| 10-04-2012 Gazzetta del Sud All'insegna del maltempo | 3 |
| 10-04-2012 Gazzetta del Sud Contenuti i danni nelle campagne in città volano tegole e insegne | 5 |
| 11-04-2012 Gazzetta del Sud Dimenticano il braciere acceso: divampa un incendio | 6 |
| 11-04-2012 Gazzetta del Sud Pronta a decollare la gara d'appalto per l'elisuperficie di Tavola Grande | 7 |
| 11-04-2012 Gazzetta del Sud Finanziamenti per nuovi edifici scolastici | 9 |
| 11-04-2012 Gazzetta del Sud La scuola di piazza Roma è stata messa in sicurezza | 10 |
| 10-04-2012 La Sicilia Un passo avanti per la «nuova» Sp 41 S. Gregorio | 12 |
| 10-04-2012 La Sicilia Cenere vulcanica, la pulizia stavolta è stata tempestiva | 13 |

Longi (Me): finanziamenti per le scuole**Eco di Sicilia.com**

"Longi (Me): finanziamenti per le scuole"

Data: **10/04/2012**

[Indietro](#)

Longi (Me): finanziamenti per le scuole

Pioggia di finanziamenti per gli edifici scolastici di Longi, centro nebroideo in provincia di Messina. Sono stati stanziati 350 mila euro per l'adeguamento degli impianti e per l'abbattimento delle barriere elettroniche alla scuola media. La somma, stanziata nell'ambito del PON FESR, permetterà di installare una centrale termica, di adeguare l'impianto elettrico, di sostituire gli infissi esterni nell'ottica dell'efficienza energetica, di effettuare lavori per aumentare l'accessibilità all'istituto e per l'installazione di un ascensore. Presto si svolgerà la gara di appalto e gli interventi dovrebbero iniziare dopo l'estate.

Altri 350 mila euro sono stati stanziati, invece, per lavori di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento dei locali della palestra comunale, annessa alla scuola media.

La scuola elementare, invece, sarà interessata da lavori per la messa in sicurezza e per l'adeguamento sismico della struttura, chiusa lo scorso anno in seguito ai diversi terremoti che hanno colpito la zona. La protezione civile, in convenzione con il ministero della pubblica istruzione e con quello alle infrastrutture e trasporti, ha stanziato 150 mila euro per la struttura. Anche in questo caso i lavori partiranno dopo le procedure per la gara d'appalto.

10 / 04 / 2012

Volontari bonificano ampia zona del "Vallone di Piano della Corte"

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

Gazzetta del Sud*"Volontari bonificano ampia zona del "Vallone di Piano della Corte"*Data: **10/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Sicilia (10/04/2012)

Torna Indietro

Volontari bonificano ampia zona del "Vallone di Piano della Corte"

AGIRA È stato bonificato il sito di contrada Ponte all'interno della zona "A" della Riserva naturale orientata "Vallone di Piano della Corte" gestita dal Cutgana dell'Università di Catania.

Il personale del centro universitario diretto da Carmela Maria Failla – con la collaborazione dei volontari, del Distaccamento Forestale di Agira, del Corpo dei Carabinieri di Agira ed in particolar modo del Circolo Legambiente di Agira e della Protezione civile – ha ripulito l'intera area in cui nel settembre scorso erano stati abbandonati oltre 200 pneumatici da ignoti in violazione delle leggi di tutela ambientale.

I volontari (massiccia la presenza delle unità Circolo Legambiente e della Protezione civile di Agira) dopo quasi tre ore di lavoro, con l'ausilio delle carrucole, hanno recuperato i pneumatici che saranno smaltiti da una ditta privata (Fratelli Gennaro) in apposita discarica.

Il direttore della riserva, Fabrizio Turrisi, ha espresso «soddisfazione per l'operazione svolta» auspicando «una maggiorazione collaborazione operativo da parte delle istituzioni ed anche della comunità nel rispetto dell'ambiente. Il Cutgana continuerà il suo impegno in campo della tutela ambientale sensibilizzando la popolazione».

Presenti Orazio Fontana per il comando della Polizia locale, il comandante del Distaccamento Forestale di Agira, Antonio Di Marco, il comandante del Corpo dei Carabinieri di Agira, Loreto Piazza, il presidente ed il vice di Legambiente di Agira, rispettivamente Mariano Mazzocca e Giovanni Spalletta (coordinatore delle operazioni), ed il direttore dell'Ecomuseo "Diodoro siculo" di Agira, Pinella Durisi.

Ed ancora i consiglieri provinciali Sebastiano Nicastro e Mimmo Bannò, l'assessore comunale all'Ecologia e ambiente, Francesco Milazzotto.

La riserva, diretta da Fabrizio Turrisi, si estende per un'area complessiva di circa 200 ettari in una valle dominata dalla rocca di Agira ed è stata istituita nel 2000 dall'assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana al fine di «conservare e tutelare un ambiente umido di particolare interesse botanico».

Il "Vallone", infatti, costituisce uno degli ultimi ambienti in cui è possibile ancora rinvenire relitti della tipica vegetazione ripariale igrofila che un tempo caratterizzava la maggior parte degli alvei dei torrenti della Sicilia centrale. Torrenti che la cementificazione ha di fatto snaturato, riducendoli a dei verini e propri rigagnoli, con la sparizione sia della flora che della sua fauna. La bonifica dell'area è solo una prima risposta per cercare di riparare ai danni umani. Per la sua rilevanza naturalistica la riserva è inserita nella Rete Natura 2000 come Sito d'Importanza Comunitaria.(u.s.)

All'insegna del maltempo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

Gazzetta del Sud*"All'insegna del maltempo"*

Data: 10/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Sicilia (10/04/2012)

Torna Indietro

All'insegna del maltempo Sull'Etna soccorsi due pullman gremiti di turisti bloccati dalla neve

Salvatore Caruso

Nicolosi

È stata una pasquetta all'insegna della variabilità quella appena trascorsa; un lunedì dell'Angelo che ha visto, nonostante le condizioni climatiche non certo favorevoli, migliaia di gitanti prendere d'assalto il versante Sud- Orientale dell'Etna.

Tuttavia forti disagi si sono registrati per i turisti che hanno preso d'assalto il Rifugio Sapienza. Infatti raffiche di vento hanno reso difficile la circolazione sulle strade di accesso alle zone sommitali di quota 1.900-2.000 metri sull' Etna.

Proprio sul versante di Nicolosi, nella tarda mattinata di ieri, la polizia stradale è intervenuta per risolvere alcune criticità, bloccando alla fine le auto sprovviste di catene a bordo.

Polizia infatti costretta ad effettuare una serie di posti blocchi proprio per impedire ai gitanti sprovvisti di catene, di inoltrarsi verso la parte alta dell'Etna.

Due autobus che trasportavano gitanti sono rimasti bloccati sul vulcano per una bufera di vento che si è abbattuta sull'Etna. Uno è rimasto bloccato sulla strada provinciale 92 di Nicolosi, raggiunto immediatamente dai soccorritori.

Nessuno dei passeggeri, al di là di un comprensibile spavento, sarebbe rimasto ferito. L'altro autobus è rimasto bloccato nella zona di Zafferana Etna.

In entrambi le operazioni di soccorso è intervenuto personale del corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, del corpo forestale e militari della guardia di finanza.

I gitanti della Pasquetta, viste le pessime condizioni del tempo, hanno preferito trascorrere la giornata o nelle Pinete di Nicolosi, forniti di tutti i servizi necessari dove i turisti hanno potuto rifocillarsi,oppure nei vari ristoranti della zona.

Traffico in tilt nel tardo pomeriggio, a causa del rientro lungo le strade provinciali che dell'Etna portano verso l'hinterland catanese.

Tradizione, maltempo e crisi hanno dunque caratterizzato Pasqua e pasquetta A Palermo classica gita fuori porta o barbecue nel Parco della Favorita nonostante il vento non proprio primaverile che continua a soffiare da giorni. Sulla spiaggia di Mondello mare increspato e turisti a passeggio.

In campagna elettorale, anche le grigliate possono diventare motivo di polemiche: Fabrizio Ferrandelli, vincitore delle primarie del centrosinistra, ha partecipato all'evento «Born to be grill» nella pineta che si affaccia sul Lago di Piana degli Albanesi. Decisione non è piaciuta però a Rifondazione e agli animalisti palermitani che definiscono «insensibile» la «grigliata elettorale». Rimostranze che non trovano certamente d'accordo le famiglie di stanza al Parco della Favorita, di meno rispetto all'anno scorso anche a causa delle condizioni atmosferiche: loro di certo non sono nè vegetariane nè vegane, preferiscono la carne di «crasto» al kamut e hanno cominciato ad arrostitire già dalle 8 di ieri mattina sparse tra Piazzale dei matrimoni, l'Anfiteatro di Verdura, l'Area Vannucci e la Palazzina Cinese.

All'insegna del maltempo

Alcuni hanno montato la loro base operativa nelle due pinete di Monte Pellegrino subito prima del Santuario.

Contenuti i danni nelle campagne in città volano tegole e insegne

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Contenuti i danni nelle campagne in città volano tegole e insegne"*

Data: 10/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (10/04/2012)

Torna Indietro

Contenuti i danni nelle campagne in città volano tegole e insegne

Ha creato più problemi domenica che ieri. Il vento, tornato a spirare con raffiche piuttosto sostenute, l'ha fatta da padrone sia nel giorno di Pasqua che ieri. Ed i vigili del fuoco hanno dovuto fare avanti e indietro a più riprese per mettere in sicurezza le strade e rimuovere quanto il vento distribuiva sulle carreggiate.

Ieri, tutto sommato, gli interventi sono stati assai limitati. Una decina in tutta la giornata e non particolarmente rilevanti: qualche ramo d'albero, qualche tegola e poco più. Domenica, invece, i pompieri hanno avuto il loro bel da fare per rispondere alle segnalazioni che arrivavano da tutto il territorio provinciale. I danni non sono stati consistenti come quelli di un mese fa, quando la forza del vento ha superato i cento chilometri orari. Ma parecchi guai è riuscito a provarli anche questa volta, anche perché domenica la forza del vento ha superato, in alcuni momenti, i quaranta chilometri orari. I primi a fare le spese della forza del vento sono stati gli alberi, già provati da quanto accaduto un mese fa: i più deboli hanno ceduto quasi subito alle folate. E così pezzi di alberi e rami di grosse dimensioni sono finiti sulle strade di mezza provincia. Anche le insegne hanno pagato un caro prezzo al vento. In città, a Modica e lungo la fascia costiera, diverse insegne sono state abbattute. I danni, per fortuna, sono stati limitati solo al valore commerciale delle insegne. Anche nelle campagne, il vento ha lasciato il suo ricordo. Ma, per fortuna, nulla a che vedere con quanto accaduto un mese fa. Stavolta, i pali del telefono e i cavi elettrici hanno resistito alle raffiche, mentre qualche serra, specialmente nella zona di Vittoria e, in parte, di Santa Croce, si è ritrovata parzialmente scoperta. Non ci sono stati, però, casi di abbattimento, anche perché, almeno stavolta, la forza del vento, pur non indifferente, non è stata pari a quella del 10 marzo scorso.

I danni, sia pure molto contenuti, vanno a sommarsi a quelli del ciclone di trenta giorni fa, rendendo la situazione nelle campagne ancora più difficile. A proposito di quanto accaduto un mese fa, l'Ispettorato agrario ha completato la ricognizione delle aziende danneggiate ed adesso sta lavorando alla delimitazione delle aree. Ancora qualche giorno e si avrà la stima completa dei danni su tutto il territorio provinciale e l'indicazione precisa delle aree direttamente coinvolte. Dopo questo passaggio, tutti gli atti andranno alla Regione, che dovrà dichiarare lo stato di calamità naturale, trasmettendo l'intera pratica al governo nazionale, cui spetta l'ultima parola per la declaratoria ufficiale. |<²

Dimenticano il braciere acceso: divampa un incendio

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

Gazzetta del Sud*"Dimenticano il braciere acceso: divampa un incendio"*

Data: 11/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (11/04/2012)

Torna Indietro

Dimenticano il braciere acceso: divampa un incendio

Noto Un braciere lasciato incautamente acceso e il forte vento stavano per mandare in fumo una intera campagna.

I proprietari del fondo hanno tentato di spegnere le fiamme ed uno degli intervenuti è anche rimasto leggermente ustionato. L'incendio è stato spento poi dai vigili del fuoco nonostante le complicazioni causate dal vento.

I Vigili del Fuoco sono intervenuti anche di notte in piazza Calatafimi, nella parte bassa della cittadina barocca.

Intorno alle 22.25 le fiamme si sono levate da una Fiat 600 in sosta. I residenti attratti dal cattivo odore hanno richiesto l'intervento della locale squadra dei Vigili del Fuoco che in pochi minuti è arrivata sul posto ed ha spento le fiamme.

L'incendio ha bruciato solo la parte anteriore della Fiat 600. I vigili del fuoco non hanno rilevato elementi per la determinazione delle cause dell'incendio. Sul posto sono intervenute anche le pattuglie della Polizia di Stato. I poliziotti hanno eseguito i necessari rilievi ed hanno sentito il proprietario dell'auto. Le indagini sono ancora in corso per stabilire eventuali responsabilità. (c.p.)

Pronta a decollare la gara d'appalto per l'elisuperficie di Tavola Grande

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Pronta a decollare la gara d'appalto per l'elisuperficie di Tavola Grande"*Data: **11/04/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (11/04/2012)

Torna Indietro

Pronta a decollare la gara d'appalto per l'elisuperficie di Tavola Grande Finanziamento Ue alla scuola Mancari per favorire l'attività dei disabili

Franco Perdichizzi

Capo d'Orlando

Pronta la gara d'appalto per la costruzione dell'elisuperficie di Capo d'Orlando, dopo il via libera della giunta municipale paladina al progetto esecutivo. La piattaforma per gli elicotteri della Protezione civile sorgerà nella zona di Tavola Grande, proprio accanto all'elisuperficie degli ultraleggeri del club sportivo di volo della città paladina. Il costo dell'opera a carico della Regione Siciliana, grazie ai fondi Fesr Sicilia 2007/2013, sarà di 400.000 euro di cui 340 euro per lavori ed il resto a disposizione dell'amministrazione per le ulteriori spese.

L'elipista paladina dovrebbe servire anche come base per elicotteri da turismo dando così una spinta al movimento privato degli ultraleggeri che hanno la base proprio nella zona confinante. Dopo l'allungamento della pista degli ultraleggeri del Volo Club di Capo d'Orlando che ha portato la sua misura a quattrocento metri circa, la zona di Tavola Grande, l'elipista è diventata un punto di riferimento sia per lo sport del volo (anche a livello nazionale) sia per la Protezione civile regionale e nazionale che già in passato aveva utilizzato la base per dislocarvi alcuni mezzi impegnati nelle emergenze di Stromboli e dell'Etna.

Con l'elipista, come ha già dichiarato tempo fa il sindaco Enzo Sindoni, si potrebbero coinvolgere i privati per istituire linee di transfert per gli aeroporti e linee turistiche per le isole Eolie che ubicate di fronte distano meno di 20 miglia marine. Già in più di un'occasione veicoli ultraleggeri del Club Volo orlandino, grazie ai galleggianti sotto le ali hanno fatto la spola con l'isola di Alicudi, ubicata proprio di fronte alla pista, impiegando meno di 15 minuti quando con gli aliscafi od i traghetti necessitano non meno di due ore.

E a proposito di lavori finanziati dalla Comunità europea è di questi giorni la notizia che il Comune paladino in consorzio con l'Istituto Comprensivo n. 1, diretto dal dirigente Franco Fogliani, ha avuto finanziato per 350 mila euro il "Progetto di adeguamento alle vigenti disposizioni di sicurezza, igiene del lavoro e barriere architettoniche" per la scuola media statale "Ernesto Mancari". L'obiettivo è quello di migliorare gli ambienti scolastici tenendo conto delle esigenze dei disabili. L'accordo di rete tra il Comune e la scuola era stato stipulato alcuni anni fa ed il bando di accesso ai fondi comunitari è del giugno 2010. Responsabile unico del procedimento è proprio il dirigente scolastico Franco Fogliani che nel suo compito avrà il supporto della macchina comunale e da un funzionario municipale che nello specifico è l'ingegnere Carmelo Paratore, dell'Ufficio tecnico di Palazzo Europa, già redattore del progetto di adeguamento alle nuove norme di sicurezza della scuola.

I lavori prevedono anche l'abolizione delle barriere architettoniche oltre alle protezioni igieniche e di lavoro di tutti i locali

Pronta a decollare la gara d'appalto per l'elisuperficie di Tavola Grande

compreso gli uffici di segreteria e presidenza . L'importo della base d'asta dei lavori è di 210.000 euro mentre 135.672 euro è la somma prevista a disposizione per le ulteriori esigenze amministrative e tecniche.

Finanziamenti per nuovi edifici scolastici

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

Gazzetta del Sud*"Finanziamenti per nuovi edifici scolastici"*

Data: 11/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Sicilia (11/04/2012)

Torna Indietro

Finanziamenti per nuovi edifici scolastici

LongiContinuano i progetti per il miglioramento degli edifici scolastici del piccolo comune nebroido. In arrivo un nuovo finanziamento per la scuola media, 350.000 euro, per l'adeguamento di impianti e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La somma, stanziata nell'ambito del "Pon Fesr-ambienti per l'apprendimento, asse II qualità degli ambienti scolastici", permetterà di installare una centrale termica, di adeguare l'impianto elettrico, di sostituire gli infissi esterni nell'ottica dell'efficienza energetica, di effettuare lavori per aumentare l'accessibilità all'Istituto e per l'installazione di un ascensore. A breve saranno espletate le procedure burocratiche, gara e affidamento lavori, e si conta di iniziare gli interventi dopo l'estate. A

Itri 350.000 euro sono stati stanziati per lavori di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento dei locali della palestra comunale, struttura annessa alla scuola media. La scuola elementare, invece, sarà interessata da lavori per la messa in sicurezza e per l'adeguamento sismico della struttura, chiusa lo scorso anno in seguito ai diversi terremoti che hanno colpito la zona.

La Protezione Civile, in convenzione con il ministero della Pubblica Istruzione e con quello alle Infrastrutture e ai trasporti, ha stanziato 150.000 euro per la struttura. Anche in questo caso, i lavori partiranno dopo gli adempimenti burocratici. Poi, i lavori che stanno interessando la scuola materna sono in fase conclusiva, la struttura è stata adeguata e ristrutturata.(u.s.)

La scuola di piazza Roma è stata messa in sicurezza

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"La scuola di piazza Roma è stata messa in sicurezza"*

Data: 11/04/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (11/04/2012)

Torna Indietro

La scuola di piazza Roma è stata messa in sicurezza Sono stati sostituiti tutti i solai con profili in acciaio

Pippo Condipodero

BROLO

Il Comune di Brolo con la totale ristrutturazione sotto il profilo della stabilità sismica del plesso scolastico di piazza Roma, completa e mette in sicurezza tutto il suo patrimonio scolastico. Quest'intervento, già in fase di definizione, sotto l'aspetto strutturale, si è attuato, nell'ambito del piano degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico formulato dal Dipartimento della Protezione civile della Regione Siciliana, ed è stato ammesso ad un cofinanziamento per un importo complessivo di 918.750 euro.

Nei giorni scorsi il sindaco, Salvo Messina, insieme all'ing. Marinella Fossetti, docente di Tecnica delle costruzioni nella Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Enna Kore, che ha redatto il progetto esecutivo dei relativi interventi di miglioramento sismico del plesso, hanno effettuato un sopralluogo. Per quanto riguarda la vulnerabilità sismica della porzione di edificio scolastico interessato ai lavori, spiega la Fossetti «è stata applicata una metodologia di valutazione delle prestazioni sotto sisma basata su di un metodo di verifica multi-livello. In particolare, l'obiettivo finale ha richiesto la definizione di un parametro che fosse in grado di restituire il livello di inadeguatezza della struttura nei confronti degli stati limite, corrispondenti ad un diverso periodo di ritorno dell'evento sismico, così come previsti dalle attuali norme tecniche per le Costruzioni di cui al decreto ministeriale del 2008».

Il sindaco Salvo Messina ha evidenziato come «la messa in sicurezza degli edifici scolastici del paese era una delle priorità di questa amministrazione, infatti, con la ristrutturazione di questa scuola si chiude un cerchio. In 5 anni abbiamo realizzato l'edificio di contrada Piana, adeguata la scuola media di via Libertà, la scuola primaria di piazza Annunziatella, l'asilo nido. L'obiettivo principale nella progettazione degli interventi di miglioramento sismico è stato quello di conservare non solo la materia ma anche il funzionamento strutturale della scuola».

La scelta della strategia e della tecnica d'intervento si è principalmente basata sui pannelli murari mediante la sostituzione dei pesanti solai in cemento armato, la scuola ha oltre cinquant'anni, si presentavano vistosamente ammalorati, con strutture leggere in legno lamellare e sul conferimento al corpo di fabbrica di un comportamento scatolare attraverso interventi poco invasivi quali i collegamenti di piano con profili in acciaio ancorati alle pareti e sulla realizzazione di un piano rigido con il getto di una soletta di opportuno spessore.

Tra gli interventi messi in atto, anche in maniera innovativa, oltre alla sostituzione dei solai è stato previsto anche l'incremento della resistenza degli elementi murari del piano seminterrato mediante le iniezioni di miscele leganti ed ulteriori interventi, che restituiranno complessivamente la scuola adeguata sismicamente secondo le attuali norme tecniche. Una nota negativa sarà quella, dice Salvo Messina, che la scuola di piazza Roma, perderà la sua classica facciata

La scuola di piazza Roma è stata messa in sicurezza

di mattoncini rossi ritenuta non sicura «in quanto elementi che potrebbero schizzare via in caso di scosse sismiche».

Un passo avanti per la «nuova» Sp 41 S. Gregorio.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 10/04/2012

Indietro

Un passo avanti per la «nuova» Sp 41 S. Gregorio.

Al progetto di variante l'ok dal Comune, ora si chiederà un finanziamento di 7 mln

Gli impiegati avrebbero preferito trascorrere il lunedì dell'Angelo in famiglia oppure con gli amici anziché chiusi dentro i negozi

Martedì 10 Aprile 2012 Catania (Provincia), e-mail print

per la via sgroppillo si avvicina il momento della ristrutturazione È stato approvato il progetto della variante della Strada provinciale 41 per il tratto che collega via Sgroppillo (territori di Catania e San Gregorio) a Ficarazzi (Aci Castello). La variante rientra nell'ambito di un progetto generale approvato nel dicembre scorso che riguarda la riqualificazione e l'ampliamento della trafficatissima rete viaria che attraversa i tre territori comunali. Tutti gli enti interessati hanno espresso parere favorevole per la realizzazione dell'opera, compreso il Comune di San Gregorio che da anni si batte per l'ottenimento del finanziamento del dipartimento regionale della Protezione civile equivalente a un importo complessivo di 10 milioni di euro, di cui 7 milioni per il primo lotto funzionale che partirà dalla rotatoria di via Nizzeti e arriverà attraverso la via la Sgroppillo sino alla via Colombo. I restanti 3 milioni riguarderanno il secondo lotto funzionale: dalla prevista rotatoria dell'innesto via Colombo-via Sgroppillo attraverso la stessa via Sgroppillo fino a via Piave-via Adige. La competenza del progetto generale è dell'ingegnere capo del Genio Civile Gabriele Ragusa, mentre il responsabile unico del procedimento è l'ing. Giovanni Spampinato, dirigente del Servizio regionale della Protezione civile di Catania. Nel progetto sono previste come detto due rotatorie una all'altezza dell'intersezione tra le vie Colombo e Sgroppillo e l'altra nell'innesto tra le vie Sgroppillo e Piave. Entrambe saranno molto molto ampie (circa 20 metri) e realizzate basandosi sugli ultimi studi del settore viabilità. Sarà garantito il giusto inserimento degli elementi arborei per assicurare una adeguata qualificazione ed inserimento della strada nel contesto paesaggistico. Sarà eliminato inoltre il rudere della cabina elettrica, già spostata, presente all'ingresso di via Colombo e l'innesto sarà ampliato e opportunamente reso agevole.

I prossimi appuntamenti saranno l'inoltro del progetto esecutivo alla Ragioneria regionale generale e alla Corte dei conti per i rispettivi pareri finalizzati ad ottenere il decreto di finanziamento.

"Con l'approvazione del progetto generale è stata realizzata una importante tappa verso l'ampliamento della via Sgroppillo - ha dichiarato il sindaco Remo Palermo - quale via di fuga ormai resa indispensabile, considerato il notevole traffico e le moltissime abitazioni nonché i vari edifici pubblici e privati, per snellire la viabilità e garantire la sicurezza in questa arteria di collegamento".

CARMELO DI MAURO

10/04/2012

Cenere vulcanica, la pulizia stavolta è stata tempestiva

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **10/04/2012**

[Indietro](#)

zafferana etnea

Cenere vulcanica, la pulizia

stavolta è stata tempestiva

Martedì 10 Aprile 2012 Provincia, [e-mail print](#)

Pulizia a tempo di record dopo l'ennesima caduta della cenere vulcanica che proprio nella mattinata della domenica delle palme aveva coperto l'intero territorio zafferanese e altri Comuni fino ad Acireale. Il sistema è stato quello ormai più volte collaudato e che ha visto la mobilitazione dell'Ufficio Protezione civile che ha coordinato gli operatori ecologici del Comune che subito hanno liberato le strade e i piazzali antistanti le Chiese per garantire il perfetto svolgimento delle funzioni religiose. Nei giorni successivi si è affiancata quella di numerose ditte private che con mezzi idonei hanno proceduto alla rimozione della cenere su tutto il territorio da Petrulli, a Zafferana centro e alle frazioni di Fleri, Pisano, Poggiofelice e Sarro.

e. b.

10/04/2012